



La Costiera inaspettata

Dove, come e quando scoprire qualcosa di nuovo (e soprattutto autentico) in una delle destinazioni turistiche più famose al mondo

Per i turisti mordi-e-fuggi basta un giorno, al massimo due: le tappe sono quelle, il duomo di Amalfi, le viuzze di Positano, le ceramiche di Vietri. E invece no, perché ci sono ben **111 luoghi della Costiera Amalfitana che devi proprio scoprire**: parola di Natalino Russo, che è andato a scovarli uno per uno curiosando per mare e per terra (Emons Edizioni, 240 pp. illustrate, € 16,95). Arte e natura, storia e sapori, tradizioni e paesaggi disegnano una rete di luoghi eccellenti ma sconosciuti ai più, come l'atelier della pittrice Mary Cinque che espone in prestigiose gallerie di tutto il mondo ma vive e lavora ad Agerola, i limpidi fondali degli isolotti Li Galli nell'area marina protetta di Punta Campanella, il laboratorio dei fratelli Giordano che allietano il palato dei buongustai con la sopraffina colatura di alici di Cetara, la panoramica cima del Monte San Costanzo raggiungibile con un panoramico trekking ad anello, la bottega del maniscalco Gianfranco Paolini e di suo figlio Ciro che ferrano con maestria cavalli, asini e muli. Ogni pagina si fa leggere con piacere, ogni proposta fa venir voglia di sperimentare anche la successiva. Nella stessa collana l'autore firma anche il titolo dedicato a Napoli. **LI**



NON SOLO PAROLE

Ogni libro viene letto per una ragione diversa, e questo è evidente. Ma quando l'argomento stesso del libro è la ragione diversa, la curiosità aumenta. Così accade aprendo il **Vocabolario delle aree interne**, sfida combattuta e vinta da un gruppo di lavoro e una piccola casa editrice abruzzese a cui intanto va dato un plauso per l'impeccabile cura del prodotto. Sfida, perché ci vuole attenzione e organizzazione per trattare un tema così articolato in maniera sintetica eppure esaustiva; combattuta e vinta perché ha ragione il curatore, Nicholas Tomeo, ad affermare che non si tratta di una raccolta didascalica di lemmi, bensì di una selezione critica che aiuta il lettore a ragionare sul racconto dell'entroterra, realtà non contrapposta ma altra rispetto a quel modello iperliberista che rende periferico il territorio, e con esso il pieno godimento del diritto di cittadinanza. Il Vocabolario (AA.VV., Radici Edizioni, 350 pp., € 20) inizia con Abbandono e finisce con Welfare: forse si tratta di un caso, eppure già da sé formula un auspicio. **IS**